

In mostra la prima Ferrari, la Fulvia del "drago" Munari e le supermoto degli anni '70

LE ESPOSIZIONI

PADOVA Non solo auto e moto in vendita con compratori che arrivano anche dal Giappone e vip in visita (Zuccherò, Piero Pelù o Jarno Trulli ci sono sempre) ma anche grandi mostre: Ferrari Classiche, l'epoca d'oro dei Rally, la nascita delle supermoto stradali negli anni 70 e le grandi vittorie al Rally di Montecarlo.

Prima di tutto organizzata dal Salone in collaborazione con il Museo Enzo Ferrari di Modena, la 'Mostra Ferrari Classiche - I gioielli del Museo Enzo Ferrari di Modena ad **Auto e Moto d'Epoca** 2022' esporrà - per la prima volta alla fiera di Padova - l'artigianalità, la dedizione, la tradizione e l'innovazione Ferrari, per celebrare un mito senza tempo che si rinnova

e vive grazie, anche, al prezioso lavoro di certificazione, manutenzione e restauro portato avanti dal Dipartimento Ferrari Classiche. Sarà proprio la Ferrari 125 S, la prima vettura con il marchio del Cavallino, ad inaugurare la rassegna. L'esordio nel 1947 della 125 S sul circuito di Piacenza fu, nelle parole di Enzo Ferrari, un "insuccesso promettente", a causa di un guasto che costrinse Franco Cortese al ritiro. Ma nelle settimane successive la vettura vin-

**IN COLLABORAZIONE
CON IL MUSEO
DI MODENA, LA "125 S"
CHE ESORDÌ NEL 1947
SUL CIRCUITO
DI PIACENZA**

se ben sei gare su tredici.

Il Mauto - Museo Nazionale dell'Automobile partecipa con l'anteprima della mostra "The Golden Age Of Rally", un'esposizione inedita nel panorama internazionale e un viaggio nella storia di questa disciplina sportiva focalizzata sui modelli che, tra gli anni Sessanta e Novanta del secolo scorso, hanno vinto le più importanti gare del campionato: da Montecarlo al Rally Safari, dal Mille Laghi in Finlandia a Sanremo. Esposti esemplari iconici, come la Mini Cooper e la Lancia Stratos, protagonisti di sfide ormai diventate leggenda.

Leggendaria è stata senz'altro la vittoria di Sandro Munari nel 1972 quando, alla guida della Lancia Fulvia HF 1600 numero 14 e assieme al navigatore Mario Mannucci, trionfò a Montecarlo. Sarà proprio quel-

la Lancia al centro dello stand di Aci - Storico. Esposta anche l'Alfa Romeo Abarth: una scelta che guarda al pubblico dei collezionisti più giovani e suggerisce che l'accesso al mondo della regolarità storica richiede grande passione ma si accontenta di un investimento economico contenuto. Le nuove generazioni di appassionati sono, del resto, sempre più numerose ad **Auto e Moto d'Epoca** e a loro in particolare è dedicata una forte crescita delle Youngtimer esposte.

Supermoto 70 è, invece, intitolata la mostra dedicata alle grandi moto stradali degli negli anni 70: divertenti, performanti, ricercate come status symbol, le moto stradali di grossa cilindrata conquistarono l'immaginario del pubblico e del cinema gettando le basi per un intero segmento di mercato. Organizzata assieme a Veloce Classic London, la mostra racconterà la nascita e crescita di questo fenomeno con particolare attenzione all'apogeo delle moto giapponesi e alla storia dei modelli più significativi prodotti in Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



136166